

# *Il* CANZONIERE *della* RADIO

31° FASCICOLO

1° Marzo 1942-XX Sped. abb. post. Gruppo 3°

ESCE OGNI 15 GIORNI



SILVANA FIORESI



# Silvana Fioresi

Ci sono delle canzoni che devono il loro successo quasi esclusivamente a questo o a quel cantante.

Così *Luna marinara* è stata lanciata da Moreno, che ne è anche l'autore, *Macariolita* da Bonino, *Passa Ninì* da Rabagliati, *Oi Marì* da Ardenzi, *Incantesimo* da Clerici, *La sirena del laghetto* dalla Bellini, ecc., ecc.

Però quale più quale meno, dopo qualche tempo, la canzone è rimasta e gli ascoltatori si sono spesso sbagliati nel ricordarne l'abbinamento coll'interprete principale.

Ma nel caso di *Pippo non lo sa* non c'è timore di errare; anche il più amnesiaco dei radioascoltatori ricorda che la canzone è stata tenuta a battesimo alla fonte della popolarità da Silvana Fioresi.

Non solo... Pippo, ma neanche gli autori Kramer e Panzeri, sapevano che le note della ritmica canzone si adattavano così magnificamente all'ugola della nostra Silvana.

Ma quando Barzizza, cui il chiamarsi Pippo non impedì di metter nel repertorio dell'orchestra Cetra questa novità della « Melodi », in sede di prova sentì con quali effetti la Fioresi sapeva render quel « *ma Pippo, Pippo non lo sa... si crede bello come un Apollo e saltella come un pollo* », ne rimase subito entusiasta e il pezzo passò in trasmissione.

Del successo che ha avuto siete già informati, anche troppo. Ma se la canzone trovò fortuna per bocca della sua prima interprete, anche quest'ultima beneficiò del successo, conquistando vaste simpatie.

Non per niente Silvana discende da famiglia di musicisti.

È imparentata col M.<sup>o</sup> Armando La Rosa Parodi, il giovane apprezzatissimo direttore titolare dell'Orchestra Sinfonica di Radio-Torino ed è figlia del prof. Adriano La Rosa,

già direttore del Conservatorio della Repubblica di El Salvador e attualmente maestro sostituto e primo violino dell'orchestra Cetra.

Già, perchè Silvana si chiama di cognome La Rosa. Volendo, all'inizio della sua nuova carriera, assumere uno pseudonimo, da... La Rosa non fu difficile giungere a Fioresi.

Nata a Genova 21 anni or sono, Silvana a soli sette anni attraversava l'Oceano e seguiva i genitori in America Centrale e precisamente ad El Salvador, ove rimase otto anni.

Studiò lo spagnolo, ma fu educata al culto dell'amor di Patria, anche in quelle lontane terre.

Ritornata in Italia, si perfezionò negli studi della lingua del paese natio, per poi entrare al Conservatorio di Torino, come allieva di canto e piano.

Memore della facilità con la quale apprendeva a El Salvador le nostalgiche sentimentali canzoni della pampa, Silvana si preparò con la preziosa guida del padre per partecipare al secondo concorso nazionale della canzone, indetto dall'Eiar nel '39.

Fin dalla prima audizione fu facile alla giuria pronosticare in lei la vincitrice della categoria femminile, tanto intonata, graziosa, espressiva era la sua voce.

Allo spettacolo di presentazione cantò *Bésame*, tipica composizione spagnola. Fu un successone.

Diventata artista esclusiva dell'Eiar e della Cetra, diede il suo nome d'interprete preferita oltre che a *Pippo non lo sa*, a *L'uccellino della radio*, a *Il pinguino innamorato*, a *Canzone andalusa*, ecc.

Fine e intelligente artista, è una fedelissima del microfono che ha seguito nei giri artistici « Eiar-Cetra » sui palcoscenici d'Italia e nella serie di spettacoli che gli artisti della



radio diedero nel '40, in quasi tutti gli ospedali militari d'Italia, in onore dei valorosi reduci dal fronte occidentale.

Agli amanti dei dettagli dirò che Silvana Fioresi è bionda, ha gli occhi verdi, è alta un metro e sessantacinque (con le calzature ortopediche supera gli 1,70) e ha quattro grandi passioni:

La prima è quella del cinematografo. Se lo potesse, farebbe un abbonamento per tutte le sale di proiezione di Torino, tanto è assidua delle prime visioni.

Ama inoltre far raccolta di francobolli e di ciondoli. I primi li richiede anche ai suoi ammiratori lontani, i secondi preferisce che glieli regalino i familiari e gli amici.

Se voi, che simpatizzate per la Fioresi, volete farle un dono gradito inviatele pure un ciondolo, ma che non sia dei soliti: lanterne di Diogene, mine magnetiche, cornetti, gobbetti, quadrifogli, elefantini, dadi e simili talismani, sono già tutti catalogati nella collezione di Silvana.

La quarta passione della genove-

sina è stagionale: Silvana va pazza per i conigli gelati.

Nell'estate scorsa ha avuto un dispiacere forte a causa delle note limitazioni, ma si è vendicata con i conigli al frutto. Per la prossima estate i sorbettieri di Torino escogiteranno ben qualcos'altro per lei.

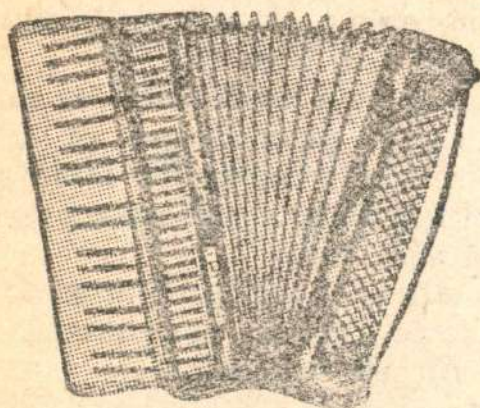
Il suo è solo un peccato di gola. E dato che quella gola sa rendere tanti servigi agli amanti della bella canzone può... esserle perdonato.

Io personalmente solo una cosa non le perdono: di non avermi voluto dire se quando canta ci sia qualcuno a lei particolarmente caro che l'ascolti alla radio, rosso nel viso e col cuore palpitante d'amore.

Così, almeno per ora, non posso soddisfare quest'ultima vostra curiosità.

E dire che per farmi svelare il suo intimo segreto, le ho regalato un francobollo delle isole Tahiti.

Forse se al francobollo, che era usato, avessi aggiunto un ciondolo nuovo, Silvana m'avrebbe confessato di essere fidanzata. Anche a costo di dirmi una bugia. **SERGIO VALERI**



## **FISARMONICHE**

**MUSICHE**

**NOLEGGIO - VENDITA**

**CAMBI - INCISIONE DISCHI**

**OTTICA - FOTO - RADIO**

**TERRUZZI ORESTE**

**MILANO - PIAZZALE LORETO, 6 - TELEFONO 286-368**

**Vendita a rate compensando il noleggio solo a Milano e provincia**

**NON ABBIAMO CATALOGHI**